

- sono state inserite le norme tecniche di settore (UNI CEI EN 15900:2010 – UNI CEI EN 16247-1 – UNI CEI/TR 11428);
- è stata recepita della UNI CEI EN 15900:2010;
- l'Appendice A è diventata normativa;
- sono stati rafforzati e dettagliati i requisiti minimi dell'offerta, i requisiti minimi per la certificazione (capacità di svolgere tutte le attività di cui al par. 4.2), i requisiti relativi all'outsourcing, i requisiti della diagnosi energetica.

Rispetto alla precedente edizione ci sono alcune importanti novità:

In particolare, la nuova edizione descrive i requisiti generali e le capacità (organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria) che una ESCO deve possedere per poter offrire i servizi di efficienza energetica presso i propri clienti. Fornisce, inoltre, una lista di controllo per la verifica delle capacità delle ESCO (Appendice A) e i **contenuti minimi dell'offerta contrattuale** del servizio di miglioramento dell'efficienza energetica.

La norma UNI CEI 11352:2014 definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono ai propri clienti servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica conformi alla norma UNI CEI EN 15900, con **garanzia di risultati**.

La nuova certificazione UNI CEI 11352:2014

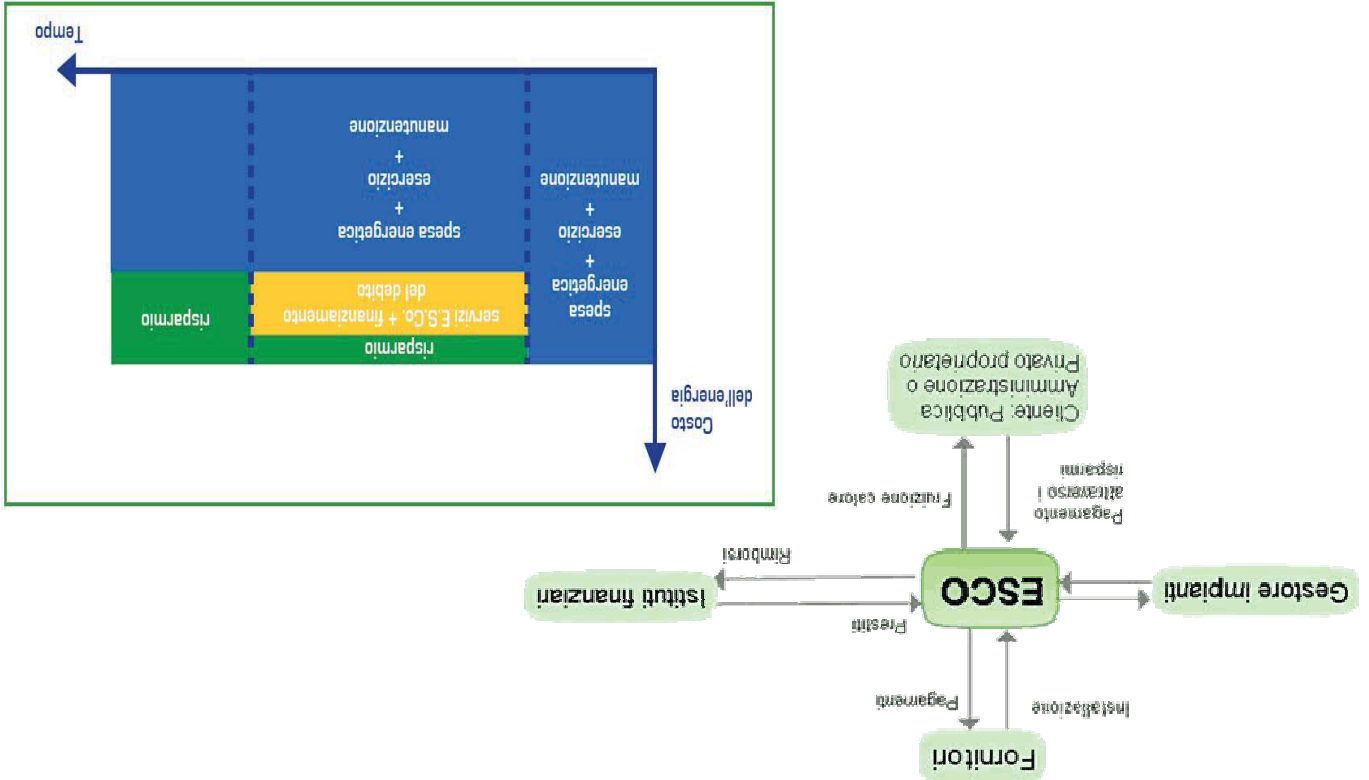
tra ESCO certificate ed ESCO approssimate, l'evoluzione in corso ed i servizi che possono offrire

Energy Service Company:



1. le grandi imprese (cioè le imprese che occupano più di 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di euro) sono obbligate ad eseguire una **diagnosi energetica**, condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici, nei siti produttivi localizzati sul territorio nazionale entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni; tale obbligo non si applica alle grandi imprese che hanno adottato sistemi di gestione conformi alla norma ISO 50001;
 2. entro il 19 luglio 2016, tali diagnosi dovranno essere eseguite da soggetti certificati secondo le norme UNI CEI 11352 e UNI CEI 11339 da parte di organismi accreditati;
 3. entro lo stesso termine, **ESCO ed Energy Manager** potranno partecipare al meccanismo dei certificati bianchi solo se in possesso di certificazione, rispettivamente, secondo le norme UNI CEI 11352 e UNI CEI 11339.
- La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, lo scorso 18 Luglio, del Decreto Legislativo 102/2014 che recepisce in Italia la Direttiva 2012/27/UE, contribuisce alla promozione del miglioramento dell'efficienza energetica e all'uso delle norme tecniche di settore e dello strumento della certificazione. Il decreto contiene esplicito riferimento alla UNI CEI 11352, in particolare:

D.Lgs 102/2014 sulla promozione dell'efficienza



Gli strumenti per la promozione dell'Efficienza

Il panorama seppur poco conosciuto è ampio, variegato ... e in continua evoluzione

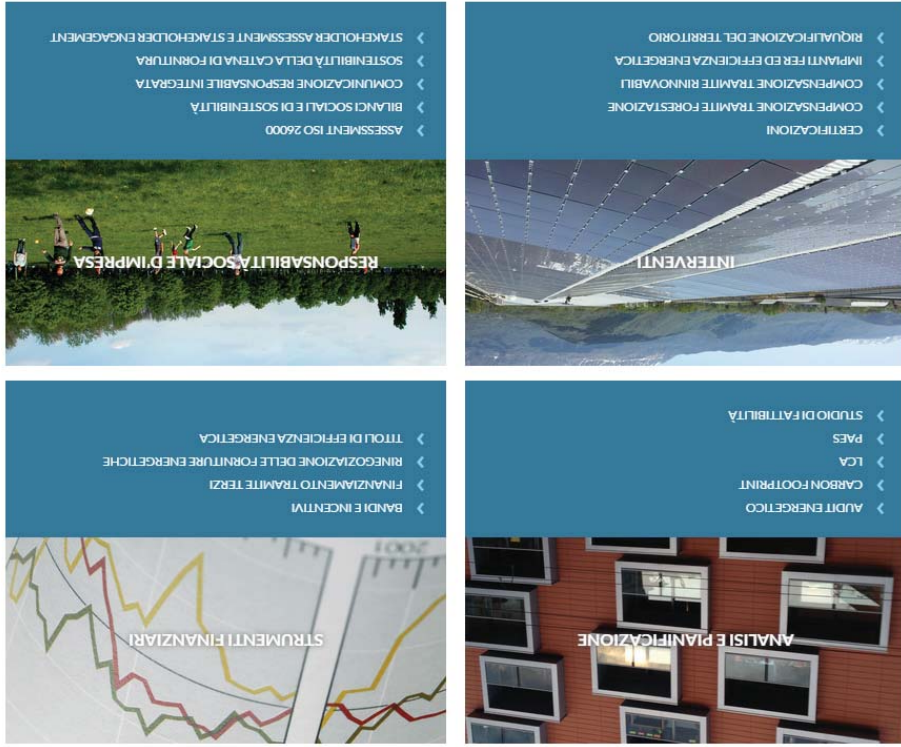
Strumenti di supporto

- UNI CEI 11352:2014
- Normativa Nazionale su Audit e sistemi di Monitoraggio per Grandi Aziende

Incentivi

- 1) Certificati Bianchi (TEE)
- 2) Conto Termico
- 3) Defiscalizzazione del 65%
- 4) Super Ammortamento (140% compreso leasing)
- 5) Iper Ammortamento (250% per Piano Industria 4.0)
- 6) Nuova Sabatini (copertura interessi su finanziamenti di micro, mini e PMI)
- 7) Credito d'imposta R&D
- 8) Contributi Nazionali, Regionali ed Europei

Tipologia di servizi



Supporto alle aziende ed enti pubblici nel migliorare la **performance ambientale-ambientale** di strutture, edifici, impianti e processi, progettando soluzioni per una **gestione più efficiente** delle risorse e offrendo la possibilità di compensare le emissioni di CO₂ residue.

L'audit energetico degli edifici è un insieme sistematico di rilievo, raccolta ed analisi dei parametri relativi ai consumi specifici di energia termica ed elettrica e alle condizioni di esercizio di una struttura e dei suoi impianti. Il fine dell'audit dunque è quello di identificare i principali fattori di criticità, rispetto ai consumi energetici, e definire quegli interventi di miglioramento prestazionale, del complesso analizzato, che rappresentano il miglior compromesso tecnico – economico tra investimento e risultati ottenibili.

Come dovrebbe essere

Gli audit energetici sono realizzati secondo la procedura definita dalla norma UNI CEI/TR 11428:2011 (Diagnostica energetica – Requisiti generali del servizio di diagnosi energetica) che definisce i requisiti, la metodologia comune e i prodotti delle diagnosi energetiche e che consente alle grandi aziende di soddisfare gli obblighi imposti dalla Direttiva 2012/27/UE.

Risultati

- 1) La razionalizzazione dei consumi energetici;
- 2) Il recupero delle energie disperse;
- 3) L'individuazione di tecnologie per il risparmio di energia;
- 4) L'ottimizzazione dei contratti di fornitura energetica;
- 5) La gestione dei rischi tecnici ed economici;
- 6) Il miglioramento complessivo delle modalità di conduzione e manutenzione (O&M).

Carbon footprint

La carbon footprint di un'organizzazione analizza l'impatto delle attività riconducibili all'**azienda** in uno specifico arco temporale, allo scopo di individuare le principali criticità e porsi obiettivi di miglioramento della propria performance attraverso il monitoraggio e l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni di gas serra. La carbon footprint di prodotto analizza tutte le fasi del ciclo di vita del **prodotto** con l'obiettivo di individuare quelle che presentano le maggiori problematiche, ma anche le aree su cui è possibile intervenire ottenendo i migliori risultati in termini di riduzione delle emissioni di gas serra.

Come dovrebbe essere

Si realizzano entrambe le analisi in conformità alle norme internazionali **UNI EN ISO 14064-1:2012** (per l'organizzazione) e **ISO/TS 14067:2013** (per il prodotto) utilizzando software e database tra i più completi a livello internazionale che permettono di garantire un'ottima qualità del dato, affidabilità, accuratezza e trasparenza. Al fine di fornire ai clienti uno strumento a sua volta certificabile, AzzeroCO₂ ha fatto validare da RINA Services S.p.A le procedure attraverso cui realizza le carbon footprint.

Risultati

- 1) Identificare e controllare le emissioni di GHG, nonché di gestire i rischi con lo sviluppo ed il mantenimento sistematico degli inventari di GHG;
- 2) Migliorare la performance ambientale dei propri prodotti riducendo i costi di produzione;
- 3) Offrire al cliente un prodotto/servizio che rispetta l'ambiente;
- 4) Compensare, su una base rigorosa e trasparente, le emissioni di CO₂^{eq} residue generate dal prodotto o dall'attività analizzata.

Il Life Cycle Assessment è un procedimento oggettivo di valutazione dei carichi energetici ed ambientali relativi ad un prodotto, un processo o una attività, attraverso l'analisi dell'intero ciclo di vita (considerando l'estrazione e il trattamento delle materie prime, la fabbricazione, il trasporto, la distribuzione, l'uso, il riuso, il riciclo e lo smaltimento finale).

Cosa offriamo

L'approccio metodologico da adottare si basa sui contenuti della metodologia della "Valutazione del Ciclo di Vita" di prodotto o di servizio (LCA, Life Cycle Assessment), riconosciuta a livello internazionale per la sua validità tecnico-scientifica, nonché rigorosamente definita dalle normative internazionali ISO 14040: 2006.



Studi di fattibilità

Si valuta la fattibilità tecnico-economica di interventi di **efficienza energetica sulle strutture** (ad esempio impianti di solare termico, fotovoltaico, illuminazione, climatizzazione), prendendo in considerazione l'eventuale disponibilità di **finanziamenti e contributi pubblici**. Sulla base dei dati raccolti sulla struttura e sul territorio di riferimento, Azzeroco² ipotizza un layout di intervento (potenza e modalità d'installazione) e, in funzione di alcune ipotesi impiantistiche, stima la producibilità di energia elettrica e termica.



Le ESCo certificata secondo la ISO 11352:2014 possono offrire il proprio supporto nella definizione e attivazione di tutti gli strumenti di incentivazione e finanziamento erogati a favore dell'**efficienza energetica** e delle **fonti rinnovabili** che possano ridurre il costo dell'investimento iniziale e/o generare risorse nella fase di operatività degli interventi.

Gli strumenti a disposizione

- Defiscalizzazione al 65%
- Certificati Bianchi o TEE
- Certificati Verdi
- Tariffa unica onnicomprensiva
- Conto termico
- Finanziamento tramite terzi (FTT)
- Rinegoziazione delle forniture energetiche
- Accesso a bandi regionali e nazionali.

Vantaggi per il cliente

- 1) le migliori opportunità di accesso a bandi e incentivi esistenti;
- 2) le migliori condizioni economiche nella fornitura dei materiali grazie ai rapporti privilegiati con i propri partner tecnologici
- 3) le migliori soluzioni finanziarie costruite sulla tipologia di intervento proposto, grazie ad accordi consolidati con importanti istituti di credito.

Titoli di Efficienza Energetica

La è in grado di seguire le procedure per il riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica a fronte degli interventi di efficienza energetica realizzati. si occupa di raccogliere ed elaborare i dati necessari per richiedere i TEE e, nel caso in cui gli interventi di risparmio energetico siano idonei alla generazione di titoli di efficienza energetica, presenterà la relativa domanda al GSE. Una volta ottenuti i titoli, li venderà nell'apposito mercato restituendo al cliente il ricavo ottenuto e conservando una commissione per il servizio. I TEE sono vendibili esclusivamente nell'ambito del mercato telematico gestito dal GME, a cui hanno accesso unicamente soggetti accreditati (grandi distributori, società con energy manager, ESCo) come ad esempio AzzerCO₂.

AzzerCO₂ ad esempio può:

- 1) Verificare se i risparmi raggiungono la soglia minima o se possono essere inseriti in una campagna già avviata;
- 2) Sviluppare metodologie di calcolo dei risparmi per interventi per cui non esistono schede tecniche standardizzate;
- 3) Gestire i rapporti con le istituzioni coinvolte nella valutazione e certificazione dei risparmi;
- 4) commercializzare i titoli rilasciati sulla piattaforma del GME o in accordi bilaterali.



Rinegoziazione delle forniture energetiche

Una ESCo si può porre come collegamento tra i fornitori (Produttori e Grossisti) e le imprese attraverso la formulazione di offerte di fornitura di energia elettrica e gas costruite sul profilo di consumo del cliente, consentendo all'azienda di ottenere un contratto energetico più conveniente.



I servizi possono essere

- Raccolta dati significativi ed individuazione del profilo di consumo dell'azienda;
- Individuazione dei fornitori e delle migliori condizioni di approvvigionamento;
- Gestione dei contratti di acquisto;
- Controllo mensile delle fatture;
- Verifica e costante aggiornamento delle procedure e dei contratti alla luce delle indicazioni degli Enti Regolatori (AEEG);
- Presidio del mercato finalizzato al continuo aggiornamento delle condizioni di vendita proposte e supporto tecnico per vertenze con fornitori e distributori.

Alcune attività di Azzeroco2



Impianti FER ed efficienza energetica

AzzerCO₂ progetta e realizza soluzioni per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ attraverso l'utilizzo di impianti e dispositivi ad alta efficienza e/o alimentati da fonti rinnovabili, sistemi di illuminazione efficiente e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, garantendo al contempo ritorni dell'investimento.

Cosa offriamo

- 1) Progettazione e realizzazione di impianti di illuminazione interni ed esterni impiegando le migliori tecnologie efficienti presenti oggi sul mercato (ad esempio LED, camini solari);
- 2) Dimensionamento e installazione di impianti efficienti per la climatizzazione estiva e invernale (sistemi radianti, caldaie, geotermia, ecc.);
- 3) Individuazione e dimensionamento di interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici (isolamento involucro, vetrate, tetti verdi, ecc.) e certificazione energetica;
- 4) Progettazione e realizzazione di impianti che sfruttano le energie rinnovabili come fotovoltaico, solare termico, caldaie a biomasse, co/trigenerazione, geotermia, anche "chiavi in mano".

Standard di qualità

AzzerCO₂ offre la possibilità ai propri clienti di compensare le emissioni di gas serra generate dalle loro attività attraverso l'acquisto di crediti di CO₂ sul mercato volontario. AzzerCO₂ ha un portafoglio di progetti di compensazione in Italia e all'estero e offre supporto per la ricerca di nuovi progetti che rispondano a specifici requisiti geografici, tecnologici o certificati secondo standard di qualità internazionali.

Per poter essere utilizzati come crediti di CO₂, le riduzioni delle emissioni di un progetto di forestazione o sviluppo di fonti rinnovabili devono essere verificate da enti terzi indipendenti sulla base di metodologie riconosciute a livello internazionale. Negli ultimi anni sul mercato volontario sono nati diversi standard per una trasparente realizzazione e rendicontazione degli interventi, e per la prova dell'addizionalità e dei co-benefici sociali. AzzerCO₂ può cercare e selezionare progetti sviluppati e certificati in conformità ai seguenti standard: CBA – VCS – VER Gold Standard – Plan Vivo – SOCIALCARBON



Compensazione delle emissioni

Registro pubblico e marchio

Tutti i crediti generati sono iscritti in un registro pubblico e vengono annullati a seguito dell'acquisto da parte di un cliente. Il marchio di avvenuta compensazione rilasciato da AzzerCO₂ contiene a sua volta un codice univoco che viene assegnato ad ogni compensazione e che permette al cliente di tenere traccia dei crediti acquistati, garantendo che lo stesso credito non venga venduto due volte. Inserendo il codice nell'apposita finestra sul sito di AzzerCO₂ è possibile accedere a una pagina specifica del registro e consultare la documentazione relativa ai dettagli sulle singole compensazioni.



AzzerCO₂ | Verona 09 novembre 2016

17

Riqualificazione del territorio

AzzerCO₂ propone alle aziende progetti di forestazione personalizzati per la riqualificazione di aree del territorio urbano ed extra urbano, con l'obiettivo di mitigare l'impatto ambientale delle attività antropiche e valorizzare il territorio.



DOPO

I progetti rispettano i requisiti minimi di sostenibilità ambientale (scelta di specie autoctone, varietà delle specie impiegate, conformità alle leggi vigenti in materia ambientale-forestale etc.), le normative vigenti in tema di vincoli paesaggistici e generano un valore aggiunto per la comunità e il territorio.



PRIMA

E' possibile intervenire in un'area estesa che consenta lo sviluppo di un bosco, in un parco/viale/piazza cittadino o infine in un'area a rischio di dissesto idrogeologico che necessita della messa in sicurezza attraverso opere di ingegneria naturalistica.

AzzerCO₂ | Verona 09 novembre 2016

18

Ricerca

La divisione ricerca e sviluppo è focalizzata nella realizzazione di innovativi progetti cofinanziati dalla Comunità Europea, dal Ministero dell'Ambiente o da altri enti italiani ed esteri, in collaborazione con istituti di ricerca e aziende altamente specializzate.



Life Recoil

Cofinanziato dalla commissione europea nell'ambito del programma LIFE+, il progetto mira a creare, testare ed ottimizzare la filiera di raccolta porta a porta dell'olio vegetale usato, con l'obiettivo di evitarne la dispersione nell'ambiente e di sfruttare il grande potenziale energetico.



Biogame

Cofinanziato dalla regione Lazio con il fondo POR FERS Lazio 2007-13, il progetto propone di sviluppare, testare e ottimizzare la fase di purificazione da biogas a biometano in piccola scala, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del mercato e della produzione distribuita di biometano.



Ecolife

Cofinanziato dalla commissione europea nell'ambito del programma LIFE+ informazione e comunicazione, ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la sensibilità sui cambiamenti climatici dei tre target principali del progetto: giovani coppie, neo-pensionati e collaboratori domestici.

Ricerca

La divisione ricerca e sviluppo è focalizzata nella realizzazione di innovativi progetti cofinanziati dalla Comunità Europea, dal Ministero dell'Ambiente o da altri enti italiani ed esteri, in collaborazione con istituti di ricerca e aziende altamente specializzate.



MATTM Recoil

Cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il progetto prevede la realizzazione di un sistema prototipale di stoccaggio e trattamento meccanico dell'olio vegetale esausto, finalizzato alla sua valorizzazione energetica utilizzando motori a basso numero di giri adattati alla produzione di energia elettrica e termica.



ISAAC

Il progetto ISAAC (Increasing Social Acceptance and Awareness of biogas), finanziato dalla Commissione Europea attraverso lo strumento finanziario Horizon 2020, ha l'obiettivo di combattere le barriere non tecniche alla diffusione del biogas e biometano in Italia.

Responsabilità Sociale di Impresa

Oltre ai servizi tipici di una ESCo, AzzerCO₂ svolge attività di **consulenza e progettazione** su tematiche legate alla responsabilità sociale di impresa per consentire alle organizzazioni di gestire proficuamente il rischio d'impresa attraverso l'**ottimizzazione dei processi produttivi** e l'attenzione al benessere dei propri dipendenti, rispettando l'ambiente e curando i rapporti con il territorio di appartenenza.

AzzerCO₂ supporta i propri clienti nella valutazione delle proprie attività di Responsabilità Sociale seguendo la norma UNI EN ISO 26000 e nella redazione di bilanci sociali e di sostenibilità, nello sviluppo di stakeholder assessment e engagement, nella valutazione della catena di fornitura, ecc.

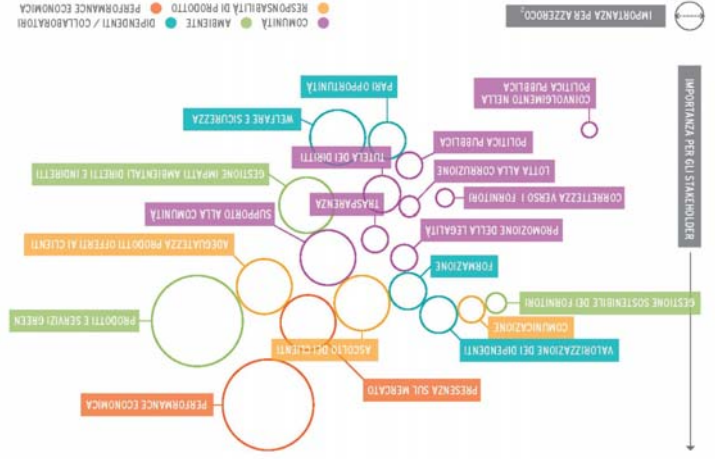


Bilanci Sociali e di Sostenibilità

I Bilanci Sociali e di Sostenibilità sono pubblicazioni volontarie attraverso cui un'organizzazione comunica le proprie performance ambientali e sociali e indica gli obiettivi per il futuro. Non sono solo strumenti di comunicazione, ma l'avvio di un percorso strategico di adozione, rendicontazione, condivisione e programmazione delle performance rivolto agli stakeholder dell'organizzazione.

Le GRI – G4 e la Gap Analysis

AzzerCO₂ offre un percorso personalizzato che ha come obiettivo la redazione del bilancio di sostenibilità secondo le Linee Guida GRI – G4, la 4^a generazione di linee guida per la redazione del Bilancio di Sostenibilità pubblicate nel marzo 2013. AzzerCO₂ è, inoltre, in grado di effettuare una **Gap Analysis** che evidenzia gli scostamenti di un Bilancio di Sostenibilità, Ambientale o Sociale, redatto seguendo le linee guida GRI3 rispetto alle G4 e che fornisce le indicazioni operative utili a colmare i gap individuati.



Stakeholder Assessment e Engagement

AzzerCO₂ effettua un'analisi interna all'organizzazione che ha come obiettivo quello di conoscere i portatori di interesse e valutare la qualità del loro rapporto con l'organizzazione. La soddisfazione delle aspettative degli stakeholder, permette di assicurare la funzionalità economica d'impresa nel breve, nel medio e nel lungo termine. In secondo luogo AzzerCO₂ aiuta le organizzazioni ad avviare un'attenta pianificazione dei processi attraverso l'impiego di strumenti diversi idonei a gestire il dialogo con i propri stakeholder (interviste individuali, focus group, forum e altri), ognuno coerente con gli obiettivi che si intende perseguire.

Stakeholder Assessment

Lo **Stakeholder Assessment**, o mappatura degli stakeholder, è un processo volto a individuare gli interlocutori di una organizzazione e ad indagarne sia il grado di influenza rispetto alle attività dell'organizzazione stessa.

Stakeholder Engagement

Per **Stakeholder Engagement** si intende invece il coinvolgimento dei portatori di interesse in un percorso di ascolto attivo, processo fondamentale per pianificare gli obiettivi dell'organizzazione.

Le campagne



- Possibilità di sconto mediante l'anticipazione del futuro incentivo.
- Pagamento rateizzato inferiore al risparmio mensile ottenibile (Flusso di cassa Positivo);
- Acquisto della tecnologia al miglior prezzo sul mercato;

Il cliente finale, privato oppure impresa del settore terziario o industriale, avrà diversi benefici:

- Forniture competitive
- Possibilità di subappalto in riferimento a commesse di AzzerCO₂
- Attività commerciale condivisa con AzzerCO₂
- Possibilità di nuove opportunità sul territorio
- Supporto di AzzerCO₂ per le attività di comunicazione commerciale condivise;
- Un aumento dei margini di guadagno, grazie alla retrocessione degli incentivi (se non «girati» per intero al Cliente);
- Un aumento delle vendite mediante nuovi strumenti di vendita;

Il Business Partner che aderisce alla campagna potrà beneficiare di:

Esco sul tetto è una campagna promossa da AzzerCO₂ e Legambiente che ha l'obiettivo di promuovere l'acquisto di tecnologie ad alta efficienza e impianti a fonte rinnovabile a prezzi scontati e a condizioni finanziarie agevolate grazie alle agevolazioni fiscali e ai meccanismi di incentivazione come Conto Termico e Certificati Bianchi.

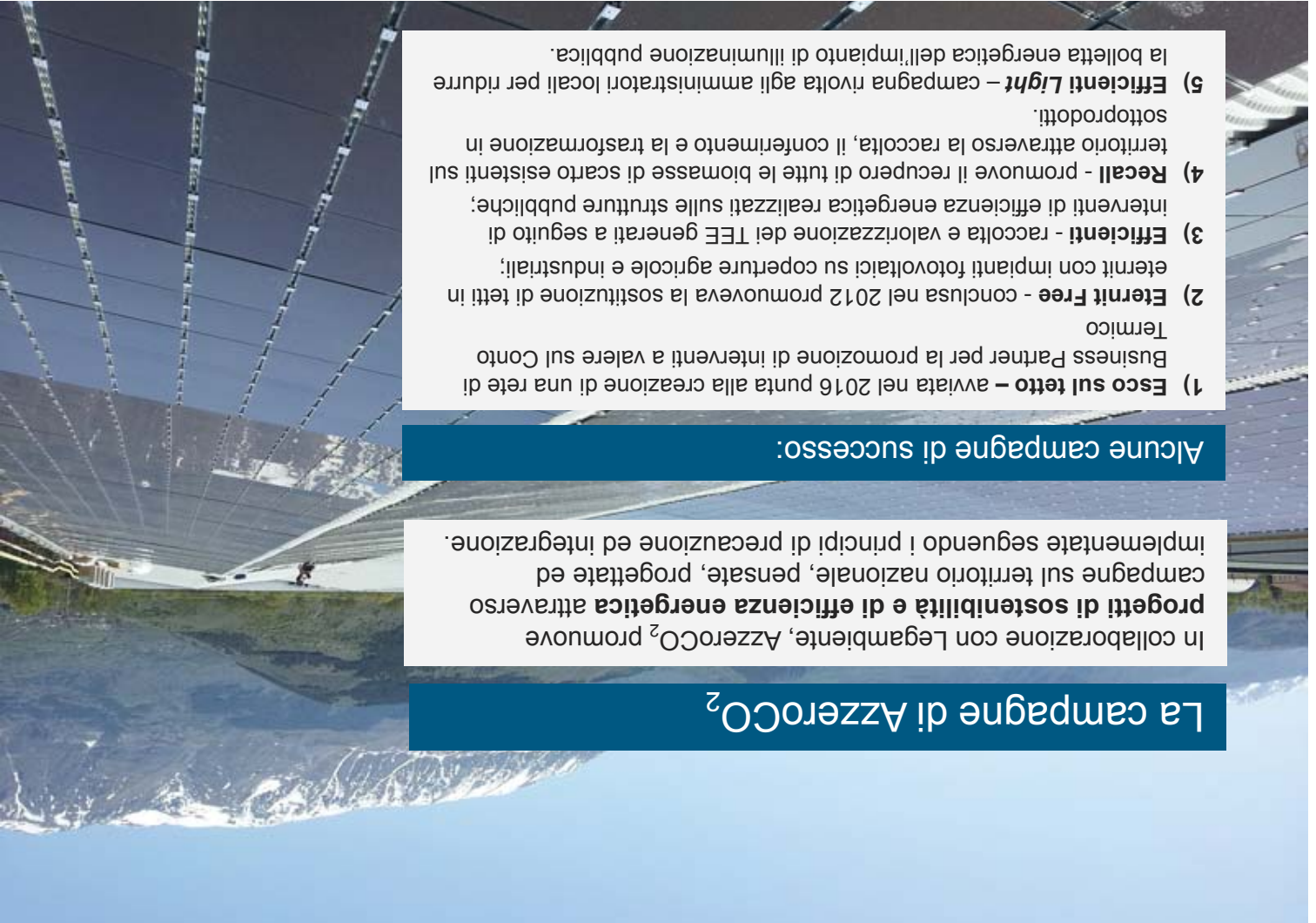


- 1) **Esco sul tetto** – avviata nel 2016 punta alla creazione di una rete di Business Partner per la promozione di interventi a valore sul Conto Termico
- 2) **Eternit Free** - conclusa nel 2012 promuoveva la sostituzione di tetti in eternit con impianti fotovoltaici su coperture agricole e industriali;
- 3) **Efficienti** - raccolta e valorizzazione dei TEF generati a seguito di interventi di efficienza energetica realizzati sulle strutture pubbliche;
- 4) **Recall** - promuove il recupero di tutte le biomasse di scarto esistenti sul territorio attraverso la raccolta, il conferimento e la trasformazione in sottoprodotto.
- 5) **Efficienti Light** – campagna rivolta agli amministratori locali per ridurre la bolletta energetica dell'impianto di illuminazione pubblica.

Alcune campagne di successo:

In collaborazione con Legambiente, AzzerCO₂ promuove **progetti di sostenibilità e di efficienza energetica** attraverso campagne sul territorio nazionale, pensate, progettate ed implementate seguendo i principi di precauzione ed integrazione.

La campagne di AzzerCO₂



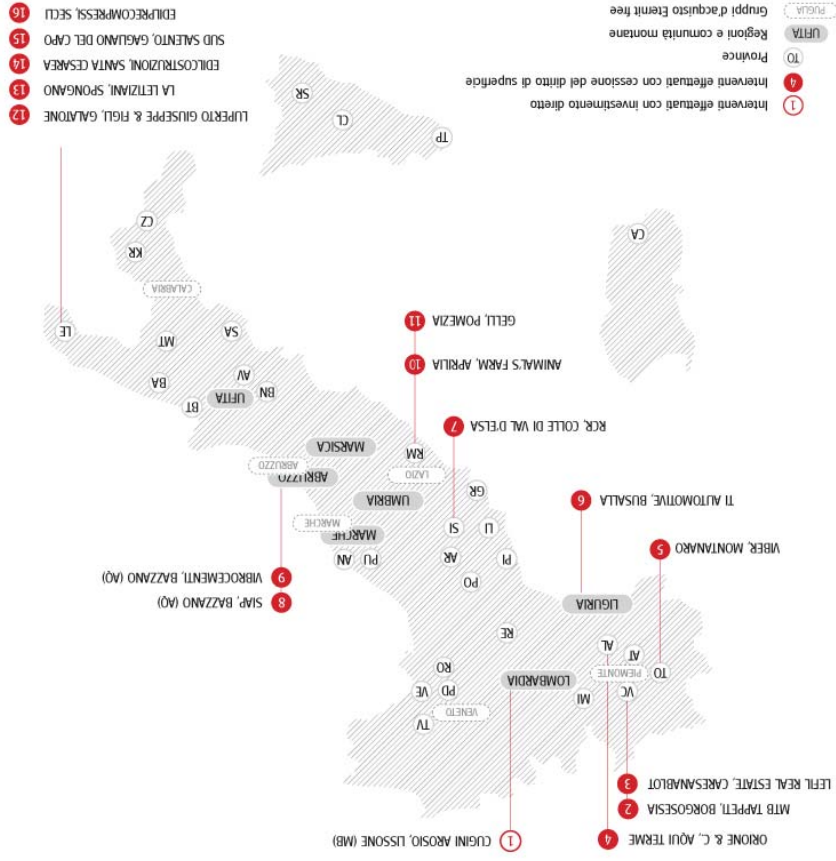
Lanciata da AzzerocO₂ e Legambiente nel 2010, la campagna Eternit Free si è conclusa nel 2012 e aveva l'obiettivo di promuovere la sostituzione di tetti in eternit con impianti fotovoltaici presso le aziende del territorio beneficiando degli incentivi speciali introdotti dallo stato.

I numeri della campagna

108.708 m² di eternit bonificato
12.762,25 kWp di potenza installata

47 istituzioni hanno siglato il protocollo di intesa (4 Regioni, 37 Province, 2 Comunità Montane, 5 Comuni) – **800 imprese** hanno aderito alla campagna con **2.000.000 mq** di superfici in eternit da bonificare e un potenziale di impianti FV da installare pari a **100 MW** – **100 circoli** di Legambiente coinvolti – **4 istituti** di credito di livello nazionale (Intesa Sanpaolo, BPM, BCC, Banca Etica) hanno definito una linea di finanziamento ad hoc per la campagna – **6 Gruppi di acquisto** costituiti per un totale di 500 proprietari coinvolti.

ADESIONI ISTITUZIONALI E INTERVENTI REALIZZATI



La Campagna, promossa da Legambiente e AzzerCO₂, è basata sulla raccolta dei Certificati Bianchi (o Titoli di Efficienza Energetica) generati a seguito di interventi di efficienza energetica realizzati sulle strutture pubbliche, consentendo agli Enti Locali di usufruire del relativo meccanismo di incentivazione.

I numeri della campagna

Nel primo anno di lancio, la Campagna **Efficienti** ha raccolto l'adesione di **oltre 500 Comuni**, recuperando Titoli di Efficienza Energetica per un valore di oltre **€ 2.500.000!** La normativa vigente, dava la possibilità di ottenere la valorizzazione del TEE anche rispetto ad interventi di efficienza energetica già realizzati, a partire dal 2006. Dal **30/06/2014** l'accesso al meccanismo incentivante è invece possibile solo ed esclusivamente rispetto ad interventi di **nuova realizzazione**.



La campagna Recall promuove il recupero di tutte le biomasse di scarto esistenti sul territorio attraverso la raccolta, il conferimento e la trasformazione in sottoprodotti che possono essere venduti sul mercato come prodotti verdi o trasformati in energia rinnovabile in impianti di cogenerazione.

I principi della campagna

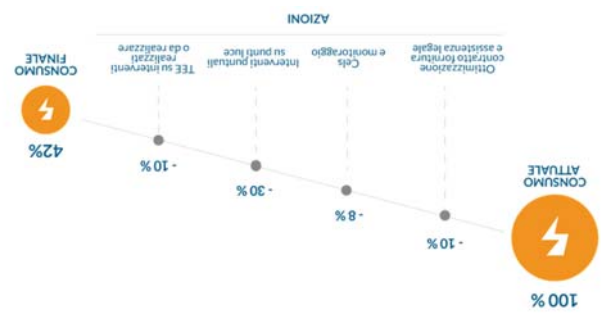


- **Condivisione della strategia** di azione con le istituzioni del territorio e con i presidi regionali/locali di Legambiente
- **Selezione di partner sul territorio** che oltre ad una consolidata esperienza nel settore della gestione dei rifiuti, abbiano mostrato trasparenza, attenzione all'ambiente e disponibilità alla sinergia con le vocazioni e le esigenze del territorio
- Monitoraggio continuo e scelta delle **migliori tecnologie disponibili**, caratterizzate dai migliori standard ambientali
- Attuazione di processi mirati di informazione e comunicazione, finalizzati alla costruzione del **consenso** con la cittadinanza e la società organizzata.

Efficienti Light è la nuova campagna nazionale rivolta agli amministratori locali per la riduzione della bolletta energetica dell'impianto di illuminazione pubblica. L'obiettivo della campagna è la diminuzione dei costi di approvvigionamento energetico, il miglioramento del controllo dell'impianto, con la riduzione degli sprechi e l'abbattimento dei costi di manutenzione, l'uso di tecnologie più efficienti.

Cosa offre AzzerCO₂

- Analisi gratuita contratti di fornitura energetica e verifica rendicontazione consumi
- Elaborazione PRC e dimensionamento intervento riqualificazione
- Installazione sistemi di telecontrollo illuminazione pubblica
- Supporto elaborazione documenti di gara per affidamento incarico, oppure Realizzazione intervento in FTT o project financing
- Raccolta e gestione TEE da interventi di efficienza sul territorio comunale



Via Genova 23
00184 Roma
www.azzerco2.it
info@azzerco2.it

T 06.48.900.948
06.48.906.565
06.48.912.624
F 06.48.987.086



AzzerCO₂ è una società partecipata da

LEAMBIENTE
Kyoto Club

